



Le lettere pubblicate nella Posta sono quelle che trattano argomenti di interesse generale, nelle quali si possono riconoscere le istanze della cittadinanza. Le lettere vanno inviate all'indirizzo mail info@ilponte.it o lasciate nella cassetta delle lettere di Via Monsignor Rizzi.

Le "eccellenze" dimenticate

Che fine faranno le eccellenze santangioline su sperimentazione e musei?

Mi sono posto questa domanda leggendo l'articolo di Antonio Saletta pubblicato su "Il Ponte" dello scorso giugno, comparso proprio in coincidenza della presentazione, in ambito EXPO, del Piano triennale per il rilancio e la razionalizzazione della ricerca del CREA (ex CRA). Tale piano prevede l'accorpamento dell'Unità di Ricerca di Sant'Angelo Lodigiano al Centro di Ricerca per la Zootecnica e Acquacoltura di Lodi, vale a dire il trasferimento, a Lodi, della nostra "Genetica". Da esperto del settore mi domando: che senso ha l'accorpamento con il Centro Zootecnico e non con il Centro per la Cerealicoltura di Bergamo? Ed a Lodi - Viale Piacenza - ci sono gli spazi per ospitare i laboratori dell'Unità santangiolina; ed alla azienda Baroncina di Lodi il terreno agricolo per ospitare i campi sperimentali?

E che dire del Museo Lombardo di storia dell'Agricoltura! Con la chiusura del Castello ha perso il riconoscimento ufficiale di Museo ed ora per riaverlo dovrà affrontare un lungo iter tecnico-burocratico che, tra l'altro, prevede la presenza di una biblioteca funzionante ed accessibile. Quella esistente nella vecchia casa Pozzi di Via Cesare Battisti è stata chiusa ed ora si è in attesa (da tempo) che la Fondazione conceda dei

locali per la sua ricollocazione. Senza il riconoscimento museale non sarà possibile accedere ai fondi regionali e quindi, al momento, rimane incerta la necessaria ristrutturazione del Museo ed anche la sua piena funzionalità.

Per il prossimo 15 ottobre tra gli eventi EXPO-CREA è invece prevista l'inaugurazione del nuovo allestimento del Museo del Pane. Questo Museo, unico in Italia, necessita, dalla sua costituzione, di importanti integrazioni, in particolare nella sala dedicata ai cereali e in quella dedicata alla coltivazione del frumento. Nella prima rimane ancora assente la storia dell'evoluzione del grano, mentre nella seconda occorre rimpiazzare alcuni strumenti agricoli, prima esposti ed ora mancanti, perché restituiti alla proprietà (Mulino Bianco). Mentre nella terza sala è invece urgente la sistemazione e la sostituzione di alcuni tipi di pane danneggiati dal tempo. Chissà se qualcuno ha pensato di recuperare eventualmente i pani esposti all'EXPO, specialmente nel padiglione della Comunità Europea? Materiale espositivo sul grano e sul pane all'esposizione universale ce n'è parecchio, tentare di recuperarlo potrebbe consentire un buon riassetto del Museo!

Gaetano Boggini

Dimissioni per sindaco e giunta

Gentile direttore de "Il Ponte" ho letto con attenzione l'editoriale pubblicato in prima pagina sul numero di giugno, nel quale avete fotografato la situazione del Comune di Sant'Angelo, esprimendo preoccupazione per lo stato finanziario e il futuro dei servizi. Mi ha colpito in particolar modo l'inizio dell'articolo, nel quale citate due proposte arrivate dal consiglio comunale. La prima è quella delle dimissioni del sindaco e della giunta. La seconda è quella dell'azzeramento degli stipendi della giunta stessa per almeno un anno. Ebbene, entrambe le proposte sono arrivate dal gruppo della Lega Nord,

rappresentato in consiglio comunale dal sottoscritto. Evidentemente, visto che avete ritenuto di citarle nel vostro editoriale, si tratta di proposte che hanno avuto eco e hanno interessato il dibattito cittadino. È dallo scorso novembre, quando la situazione economico-finanziaria del Comune era già grave, che la Lega Nord chiede al sindaco e ai suoi assessori di fare un passo indietro e rassegnare le dimissioni.

Approfitto della vostra disponibilità per ragionare su un altro articolo pubblicato dalla vostra testata, sempre a giugno. Si tratta dell'apertura del giornale, dedicata al futuro di villa Cortese. Voi scrivete che la struttura deve restare in mani pubbliche, cioè di proprietà del Comune. Chiudete la porta a ogni tentativo di vendita e proponete di trasformarla nella nuova biblioteca. Una proposta, la vostra, che sottoscrivo pienamente e che ho già avuto modo, in passato, di fare al sindaco e alla sua maggioranza. La Lega Nord ha anche già presentato un'interrogazione all'amministrazione comunale per conoscere cosa intende fare della villa. Noi, oltre alla biblioteca, inseriremo spazi per le associazioni cittadine.

Maurizio Villa

Capogruppo Lega Nord in consiglio comunale

Degrado in centro storico

Da tempo volevo scrivere a "Il Ponte", quanto successo negli scorsi mesi mi ha spinto a farlo. Sono un santangiolino e da ormai troppo tempo noto la situazione di degrado del centro storico. Mi riferisco in particolare al porfido di via Umberto e piazza Libertà, che avrebbe bisogno in più punti di una bella sistemata, perché i "sanpietrini" si staccano, mancano o si muovono pericolosamente. Mi risulta che ci siano state anche diverse cadute e infortuni vari. A quando un intervento? Grazie.

Lettera firmata

L'azzardo non è un gioco

Il fenomeno: 1085 le slot machine sequestrate dalla Guardia di Finanza nel 2014; 2200 gli allarmi nel 2014 di sospetto riciclaggio nel settore giochi; 20% la tassazione per il gioco on-line (poker e casinò) in Italia; 6 miliardi le spese sanitarie previste per curare i pazienti patologici.

Questi dati forniti dal quotidiano Avvenire, da sempre in prima linea su questo fronte, il 24 luglio scorso; il 28 luglio la notizia del blitz dei carabinieri di Codogno, con relativo sequestro, in un'agenzia di scommesse e gioco on-line della stessa città che, secondo l'accusa, avrebbe fatto capo a una società gestita da cosche calabresi.

Si potrebbe proseguire poi con vicende legate a singole persone che per procurarsi denaro hanno rapinato e ucciso: un lungo elenco.

Sarebbero circa 900mila gli italiani, malati di "gap", gioco d'azzardo patologico. Persone malate che diventano bugiardi eccezionali: per loro non esistono più né famiglia né lavoro, né amici né affetti, l'unico ossessivo pensiero è correre alle macchinette e giocarsi fino all'ultimo soldo, anche lo stipendio e la casa.

L'azzardo esattamente come la droga o l'alcol, dunque. Con l'aggravante che questa volta lo spacciatore è lo Stato: ben vengano quindi le due diverse iniziative legislative (trasversali a partiti e gruppi politici) depositate il 30 luglio alla Camera e



l'ordine del giorno del 29 luglio passato al Senato con lo scopo di vietare la pubblicità per i giochi e le scommesse. Rimane chiaro che l'obiettivo finale delle associazioni impegnate nel contrasto all'azzardo patologico, resta quello del «no slot», inteso come regolamentazione severa su tutte le forme di azzardo.

Su questo sfondo l'associazione SantAngeloViva, in rete con altre realtà del Lodigiano, ritiene necessario e indispensabile continuare a proporre campagne di sensibilizzazione e iniziative culturali di contrasto al gioco d'azzardo avviate due anni fa. L'ultimo atto in ordine di tempo dopo la serata del 5 marzo "Se tu giochi... perdiamo tutti" dedicata all'approfondimento del tema con esperti a livello nazionale e locale, è stata la premiazione delle otto attività commer-

ciali - soprattutto bar e gelaterie - che hanno rinunciato ai guadagni di slot machine e videolottery. Agli otto coraggiosi titolari è stato consegnato l'adesivo «no slot», alla presenza anche del presidente del movimento No Slot Lodigiano. Si tratta della "Caffetteria e gelateria Il Castello" di via Cesare Battisti; il "Dolce Vita Caffè" al Centro Commerciale Le Torri, in cui c'è anche la vetrina di "Csb Sant'Angelo Sala Biliardo"; l'"Happy Bar", nell'ex Bocciodromo di via Cortese, il "Caffè Gatti" di Piazza Libertà, il "Sunrise Bar" di via Fratelli Cairoli, il "Bar Princy/Osteria Barasina" di via Mazzini e il "Bar Capriccio" di via Monsignor Amici.

L'elemento interessante emerso da questa bella esperienza è che tutti gli esercenti hanno raccontato che si tratta di una scelta maturata

nel tempo e fatta con convinzione poiché sono consapevoli di rinunciare a introiti non indifferenti.

L'esempio di queste attività e dei loro titolari è sicuramente una forte testimonianza di impegno civico che andrebbe non solo premiata ma anche sostenuta dalla politica attraverso forme di agevolazioni fiscali. Ci auguriamo che l'amministrazione comunale (che ha fatto un passo importante riducendo l'orario di apertura per l'accesso al gioco), possa in futuro mettere in campo azioni non solo restrittive ma propositive (come ha fatto per esempio il comune di Vercelli con sgravi fiscali sulla tassa rifiuti per gli esercizi commerciali no-slot).

L'ultima iniziativa messa in campo è stata l'esposizione della mostra itinerante "Azzardo: non chiamiamolo gioco" nell'ambito della diciassettesima Festa del Volontariato che si è tenuta nella bella Piazza Vittoria di Lodi domenica 20 settembre, promossa da Lausvol, centro servizi volontariato - Lodi e dalla Fondazione BPL.

Questa mostra voluta da Fondazione Exodus, Casa del Giovane, Movimento No Slot, Magazine Vita, Unilab con la collaborazione di quaranta noti vignettisti italiani, è composta di sessanta vignette umoristiche, «sessanta immagini pungenti come pretesto per farci qualche domanda, per cominciare a cambiare l'approccio, per tornare ad educarci ad un sano divertimento. Per capire che l'azzardo non è un gioco, il vero gioco porta amicizia, il gioco fasullo solitudine e disperazione», come sosten-

Aumentano gli stranieri

dalla prima pagina

però segnalato che in tutti e tre i casi la crescita si è dimostrata molto più contenuta rispetto al 2013, quando a Lodi il numero di stranieri era aumentato di 737 unità, a Sant'Angelo di 228 e a Codogno di 200.

Volendo allargare il nostro orizzonte, possiamo aggiungere che nell'intera provincia di Lodi (61 comuni) gli stranieri residenti al 31 dicembre 2014 risultavano 26.838, in leggera crescita (+356) rispetto ai 26.482 del 31 dicembre 2013. Nel 2014 in tutta la Provincia di Lodi sono nati 503 stranieri, mentre i decessi sono stati solo 28. L'indice di crescita degli stranieri residenti, a livello provinciale, nel 2014 si è at-

stato all'1,34 per cento: si tratta di un incremento assai modesto, che indica una "frenata" dei nuovi arrivi. Come abbiamo visto, Sant'Angelo, al pari di Lodi e Codogno, va però in controtendenza: gli stranieri continuano a crescere, anche se il ritmo dei nuovi arrivi è meno frenetico di un tempo.

Veniamo ora a qualche curiosità. Al 31 dicembre 2014 a Viadardo risultavano residenti 184 stranieri (+8 sul 2013), a Marudo 231 (+3), a Valera Fratta 208 (+21) e a Graffignana 323 (-9). Analizzando i 61 comuni del territorio lodigiano, la popolazione straniera è diminuita in 29 centri. Le flessioni più consistenti sono concentrate nella Bassa Lodigiana.

Un'estate di fuoco

dalla prima pagina

sodio era entrato nel mirino della procura antimafia). A domare le fiamme, alimentate da tonnellate di carta, sono chiamate ben sei squadre di Vigili del Fuoco provenienti da Sant'Angelo, Lodi e Casalpusterleno.

Quello della Lodigiana Maceri è il terzo impianto produttivo che nel 2015 prende fuoco nel Lodigiano: il 21 febbraio scorso un grosso incendio ha devastato la Carnitalia

a Ospedaletto Lodigiano mentre il 25 luglio la stessa sorte è toccata all'azienda Ortoverde di Terranova Passerini.

Nella notte fra venerdì 4 e sabato 5 settembre, infine, a Marudo, è scattato nuovamente l'allarme per un incendio che ha colpito il bar del campo sportivo. Le fiamme sono divampate attorno alle 4 del mattino. Sul posto i Carabinieri e i Vigili del Fuoco. Tra le ipotesi, quella del dolo.

gono i promotori e gli autori. Una mostra quindi che si muove nel solco di una campagna di educazione rivolta in particolare, per l'ironia graffiante delle immagini, ai ragazzi e ai giovani, esposti continuamente alle false illusioni dei soldi facili.

Nostra intenzione è esporre la mostra anche a Sant'Angelo perché gli studenti possano visitarla e avviare con le scuole interessate progetti e percorsi di educazione no-slot.

Luisella Lunghi

Alberto Rozza

Associazione SantAngeloViva

Residenza assistita Villa Martina
 Ricoveri residenziali - Ricoveri di sollievo

Sentirsi come a casa, assistiti e protetti, senza dover più pensare alle spese quotidiane!

Marudo - Tel. 0371 92559 orari di ufficio

Pronto Casa Società Cooperativa Sociale Onlus

Ψ Dott.ssa Alessia Altrocchi
 Psicologa - Psicoterapeuta - Analista

- Effettua colloqui di valutazione psicologica, sostegno psicologico, counseling e psicoterapia
- Lavora con bambini, adolescenti, adulti e coppie

Riceve a:
 - Sant'Angelo Lodigiano - Via San Martino, 8
 - Lodi - Via Garibaldi, 69

www.psicologoaltrocchi.com - Cell.: 333/9936555

CONDEVG

VIA LUNA, 24 - 26866 MARUDO (LODI) ITALY